

VENEZIATODAY

Genova si aggiudica la 70^a regata delle repubbliche marinare ad Amalfi

CONTROLLI&PAGAMENTI

Ticket d'accesso, già 150 verbali. «Abbiamo chiesto chiarimenti e ci hanno identificato»

Oggi 15 mila paganti, per la metà prenotati in anticipo. Scattano le prime multe e aumentano gli incassi. Gli esenti per la maggior parte soggiornano in città, ma non sono stati diffusi dati sulle varie categorie



Leonardo Bison

Giornalista

22 aprile 2025 18:14



Totem del contributo d'accesso ai piedi del ponte di Calatrava

Prosegono le giornate con "contributo d'accesso" a Venezia. Oggi 15.002 pagamenti, di cui 7.119 a 5 euro (cioè prenotati con almeno tre giorni d'anticipo) e 7.906 a 10 euro, ieri, lunedì dell'Angelo, erano stati poco più di 14 mila, sempre con poco più di metà pagante 10 euro.

Clicca qui per iscriverti al canale WhatsApp di VeneziaToday

Gli esenti registrati sono stati 52.461 unità, «per la gran parte perché soggiornanti in struttura ricettiva all'interno del Comune di Venezia» spiega il Comune. Non sono stati diffuse altre informazioni sulle varie categorie di esenzione. Ben 10.722 le verifiche effettuate sui qr-code da parte del personale dedicato, circa 90 persone più gli agenti della polizia locale.

E la novità di questi primi giorni sono state proprio le multe, dopo un 2024, primo anno di sperimentazione, in cui non se ne erano registrate. I controllori, in base a quanto osservato, si posizionano appena al di fuori dell'area esente dal ticket (ad esempio ai piedi del ponte degli Scalzi) chiedendo il qr-code.

«Non solo sanzioni, anche verbali di assunzione informazioni»

«Da venerdì scorso abbiamo fatto complessivamente oltre 150 verbali - spiega l'assessore al Bilancio Michele Zuin - Sono di due tipi diversi: quelli di contestazione che poi possono portare alla emissione di una sanzione amministrativa perché devono sempre essere verificati (importo di 50 euro più 10 euro di contributo) e quelli di assunzione informazioni, attività che verrà fatta in un successivo momento per verificare se si tratta di violazione o se le quanto registrato corrisponde ad una situazione regolare. Il nostro approccio è stato prima di tutto informativo, perché non tutti i visitatori erano a piena conoscenza dei meccanismi del contributo, tuttavia c'è sempre chi cerca di fare il furbetto e in questi casi scatta il verbale. Voglio ringraziare il personale impegnato sul campo e anche le decine di migliaia di visitatori che hanno capito la natura del provvedimento e il contributo che possono dare per la salvaguardia di Venezia».

verbale informazioni ticket

Non è chiaro - gli uffici del Comune a domanda specifica non hanno dato riscontro - quanti di questi verbali siano effettivamente multe o sanzioni. Ma uno dei verbalizzati, Alessandro Tonin (che è anche un veneziano contrario al ticket d'accesso), racconta a *VeneziaToday* come sia arrivato il suo, sabato pomeriggio. «Eravamo in due, abbiamo chiesto ai controllori con pettorina blu chi

dovesse pagare il contributo d'accesso e chi no. Dato che sostenevano che i conoscenti non dovessero pagarlo, gli ho detto che non era così, che stavano dando informazioni poco corrette. Ci siamo rivolti allora agli agenti della polizia locale lì accanto, che hanno sostenuto di non essere informati sul fatto che i conoscenti di veneziani dovessero pagare o meno (non devono farlo se invitati da un amico veneziano, *ndr*)» mentre questa conversazione continuava, il superiore si è avvicinato e ha spiegato che avrebbe dovuto fare un verbale di assunzione informazioni ai due, che sono così stati identificati. Non c'è nessuna conseguenza per un'identificazione di questo tipo, e non è chiaro l'uso che sarà fatto di questi verbali privi di sanzione.

© Riproduzione riservata